

Deliberazione della Giunta Regionale 11 maggio 2026, n. 25-2553

Autorizzazione alla costituzione nel giudizio dinanzi alla Corte di giustizia tributaria di secondo grado del Piemonte promosso da privato avverso avvisi di accertamento nn. 00721010omissis e 00722010omissis in materia di tasse automobilistiche.



Seduta N° 160

Adunanza 11 MAGGIO 2026

Il giorno 11 del mese di maggio duemilaventisei alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Paolo BONGIOANNI - Federico RIBOLDI

DGR 25-2553/2026/XII

OGGETTO:

Autorizzazione alla costituzione nel giudizio dinanzi alla Corte di giustizia tributaria di secondo grado del Piemonte promosso da privato avverso avvisi di accertamento nn. 00721010omissis e 00722010omissis in materia di tasse automobilistiche.

A relazione di: Tronzano

Premesso che:

ai sensi dell'articolo 56 comma 2 lettera e) dello Statuto la Giunta delibera sulle liti attive e passive, sulle rinunce e sulle transazioni;

l'articolo 16, comma 2, lett. l) della legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 e s.m.i. dispone che gli organi di direzione politico-amministrativa provvedano alle autorizzazioni a stare in giudizio ed al conferimento del mandato per il relativo patrocinio;

ai sensi dell'articolo 17, comma 3, lettera k, della citata legge regionale 23/2008 spetta al dirigente della competente struttura regionale la proposta in ordine all'avvio delle liti attive e passive ed il potere di conciliare e transigere.

Vista la legge regionale n. 23 del 23 settembre 2003 "Disposizioni in materia di tasse automobilistiche".

Preso atto che la sentenza 14/04/2026, n. 298/2026, depositata il 16/04/2026, pronunciata dalla corte di giustizia tributaria di primo grado di Torino, sezione 3, ha accolto il ricorso promosso dal contribuenteomissisomissis c.f. omissis, avverso avvisi di accertamento nn. 00721010omissis e 00722010omissis in materia di tasse automobilistiche.

Dato atto che il dirigente della competente struttura regionale, esaminata la sentenza e ritenutela fondata su presupposti erronei, propone ai sensi dell'articolo 17, comma 3, lettera K, della citata legge regionale 23/2008, di interporre appello.

Ritenuto pertanto di costituirsi nel suddetto giudizio, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, lettera k) della citata legge regionale 23/2008, attraverso il patrocinio della dott.sa Iole Immordino, della dott.sa Sabina Garetto e della dott.sa Elena Caccia, congiuntamente o disgiuntamente, in qualità di funzionari ai sensi dell'art. 6, comma 9 del d.lgs. n. 150/2011.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto l'attività di patrocinio è svolta da funzionari - ai sensi dell'art. 6, comma 9 del d.lgs. n. 150/2011-dipendenti della Regione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8 -8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso

La Giunta regionale, con voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

1. di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio in premessa descritto, promosso avanti la corte di giustizia tributaria di secondo grado del Piemonte, attraverso il patrocinio delle dottoresse Iole Immordino, Sabina Garetto ed Elena Caccia del settore regionale "Politiche Fiscali e contenzioso Amministrativo" della Direzione "Risorse Finanziarie e Patrimonio", congiuntamente o disgiuntamente, in qualità di funzionari ai sensi dell'art 6, comma 9 del d.lgs. n. 150/2011 e s.m.i., a tal fine eleggendo domicilio presso la medesima struttura in Torino Piazza Piemonte 1 e domicilio digitale all'indirizzo PEC politiche.fiscali@cert.regione.piemonte.it;

2. Che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.